

Rapporto di Riesame 2015

Denominazione del Corso di Studio: Corso di laurea Magistrale, a ciclo unico, in Scienze della formazione primaria

Classe : LM-85 bis - Scienze della formazione primaria

Sede : Dipartimento di Studi Umanistici - Università della Calabria

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2011/12

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Antonella Valenti (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Gina Falbo (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Assunta Bonanno (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Borrelli Michele (Docente del CdS)

Prof.ssa Brunella Serpe (Docente CdS)

Prof. Orlando De Pietro (Docente CdS)

Dott. Peppino Sapia (Supporto tecnico con funzione di Elaborazione Dati)

Dr.ssa Maria Paola Manna (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Dr. Carlo Rango (Rappresentante del mondo del lavoro e figura specialistica nell'ambito dei docenti di riferimento del CdS, per l'A.A. 2014/2015)

È stato consultato inoltre: il Dr. Mario Pugliese (Rappresentante del mondo del lavoro e figura specialistica nell'ambito dei docenti di riferimento del CdS, per l'A.A. 2014/2015)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **8 gennaio 2015**
 - Pianificazione delle attività e organizzazione del gruppo di lavoro.
 - Discussione relativa alle schede
 1. L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
 2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
 3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
- **12-15 gennaio 2015**
 - Reperimento, analisi e discussione dei dati statistici (fonti interne IVADIS e Ufficio Statistico d'Ateneo e ALMALAUREA)
- **19-20 gennaio 2015**
 - Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- **21 gennaio 2015**
 - Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- **22 -23 gennaio 2015**
 - Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
- **27 gennaio 2015**
 - Rilettura e stesura definitiva della bozza del Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento del **29 gennaio 2015**.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 29 gennaio 2015 sono state sottoposte all'approvazione le bozze dei rapporti di riesame dei Corsi di Studio elaborate dai rispettivi gruppi di riesame ed inviate a tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento. Dopo un'articolata discussione, che ha visto il

Consiglio convintamente concorde con l'analisi ed i correttivi individuati, il Consiglio ha approvato all'unanimità i rapporti di riesame dei Corsi di Studio.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Test di ammissione.

Innalzare la qualità degli iscritti al CdS mediante consolidamento della procedura di ammissione, al fine di coprire i posti messi a concorso con studenti dotati di solida preparazione iniziale e caratterizzati da forte motivazione specifica nei confronti degli sbocchi occupazionali previsti dal CdS.

Azioni intraprese:

Ricorso al test individuato nell'ambito di 13 atenei all'uopo consorziati (Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università del Salento, Università di Torino, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi del Molise, Università di Macerata, Università della Calabria, Università degli Studi di Perugia, Università di Padova, Università di Udine, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università di Bologna, Università degli Studi di Palermo) e somministrato dalla Ditta Selexi. Per migliorare il risultato degli studenti in ingresso, attraverso l'innalzamento della qualità della offerta formativa della scuola, sono state avviate specifiche forme di raccordo con le scuole secondarie di II grado che prevedono, in particolare, la restituzione degli esiti delle prove di ammissione alle scuole di provenienza degli studenti. Tra le iniziative di raccordo vanno evidenziati: a) alcuni seminari proposti e frequentati dagli studenti delle scuole secondarie in occasione di una serie di "Giornate di orientamento" svoltesi presso l'Ateneo; b) una capillare opera di promozione del Cds su territorio che non solo ha fatto sì che si ampliasse il novero di quanti hanno partecipato alla prova di selezione ma anche che si elevasse la qualità media della preparazione dei selezionati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Al test di ammissione hanno partecipato 670 studenti su un totale di 935 che ne avevano fatto domanda. Sono risultati idonei 210 concorrenti, che hanno raggiunto almeno la soglia minima prevista dal MIUR (60 punti su 80). I risultati della prova di selezione hanno fatto sì che, al contrario del precedente anno accademico, si coprissero tutti i posti disponibili, frutto, questo, anche degli interventi di promozione e di orientamento messi in campo.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio delle presenze e degli apprendimenti:

Questo obiettivo, già individuato nell'anno accademico 2012/2013, è riproposto anche per l'a.a. 2013/2014 al fine di fronteggiare i significativi ritardi riscontrati nell'acquisizione delle necessarie competenze in area linguistica e scientifica da parte degli studenti. L'obiettivo prevede un'efficace attività di monitoraggio delle presenze e degli apprendimenti attraverso il miglioramento delle dotazioni tecnologiche del CdS e l'adeguamento tecnologico di alcuni degli spazi dedicati alla didattica, mediante fondi del Dipartimento cui afferisce il CdS.

Azioni intraprese:

È stata ampliata la dotazione di risponditori interattivi (c.d. "clickers") che consentono lo

svolgimento di attività didattiche con il coinvolgimento attivo degli studenti e il monitoraggio automatizzato e in tempo reale delle presenze. Tali dispositivi sono stati utilizzati stabilmente in un corso pilota del terzo anno (“Fondamenti e Didattica della Fisica”) e si prevede di estenderne progressivamente l’impiego a partire dai corsi di “Didattica Generale”, “Tecnologie per la Didattica” e altri insegnamenti da individuare. A tal fine è stata allestita in via sperimentale un’aula di prova dotata anche di un Lavagna Interattiva Multimediale.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

L’impiego dei dispositivi per la didattica interattiva con gli studenti del terzo anno (in via sperimentale nell’ambito di un insegnamento) ha consentito di verificare che l’80% degli studenti ha colmato le lacune rilevate all’inizio del corso nonché accertare che il tasso di frequenza è attestato intorno all’80% degli iscritti. Questo elevato valore è verosimilmente conseguenza anche dell’effetto di incentivazione alla frequenza esercitato dall’efficace sistema di monitoraggio automatizzato. L’adozione dei risponditori ha inoltre consentito la conduzione di interviste rapide per indagare sulle motivazioni che hanno guidato gli studenti nella scelta del corso di studi, nonché su alcune valutazioni critiche da loro espresse, ottenendo *feedback* utili per la rimodulazione futura delle azioni didattiche. L’obiettivo cui si riferisce il presente *report* verrà perseguito anche per il prossimo anno, estendendolo e rimodulandolo sulla base delle risultanze dell’esperienza pilota sin qui condotta.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti utilizzate: - Unità Strategica Servizio Statistico d’Ateneo e Supporto alle Decisioni su dati *Datawarehouse* di Ateneo alla data del 08/01/2015.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (Classe delle lauree magistrali LM-85 bis) è stato istituito ai sensi del D.M 249/2010 nell’A.A. 2011/2012.

Il maggior punto di forza del corso di studio è l’attrattività, dovuta sia all’immediato sbocco occupazionale (confermato dai dati di Almalaurea), sia al fatto che questa è l’unica università calabrese ad aver attivato un corso in Scienze della formazione primaria.

L’analisi qui sintetizzata riguarda:

1. per i dati relativi all’ingresso: le coorti 2011/12, 2012/13 e 2013/14;
2. per i dati riguardanti il percorso: le coorti 2011/12, 2012/13 e 2013/14

Gli indicatori relativi all’uscita non sono valutabili dal momento che nessuna coorte ha ancora completato il percorso di studio.

L’accesso al corso è a numero programmato secondo le indicazioni provenienti annualmente dal MIUR. Il numero fissato negli ultimi anni (205 studenti) risulta sostenibile in relazione alle risorse umane e strutturali dell’Ateneo.

Nell’a.a. 2011/2012, a seguito di 934 domande pervenute, si sono presentati a sostenere il test d’ingresso 634 aspiranti, di questi 127 sono risultati vincitori e 117 si sono immatricolati (38 già in possesso di un precedente titolo di laurea).

Nell’a.a. 2012/2013 sono pervenute 963 domande, si sono presentati a sostenere il test d’ingresso 647 aspiranti e 55 sono risultati vincitori. Per effetto di un ricorso sono stati ammessi altri 142 candidati, per cui il totale complessivo degli immatricolati è salito a 197.

Nell’a.a. 2013/2014 sono pervenute 935 domande, si sono presentati a sostenere il test d’ingresso 670 aspiranti e 210 hanno superato la prova, di cui 205 sono risultati vincitori, 2 sono risultati idonei e 3 sono stati esclusi per documentazione incompleta nella domanda di partecipazione al bando.

Infine, per l’a.a. 2014/2015 al test di ammissione hanno partecipato 889 studenti su un totale di

1169 che ne avevano fatto domanda. Sono risultati idonei 349 concorrenti, avendo questi raggiunto almeno il punteggio minimo di 55 punti richiesto dal MIUR su un totale di 80 domande. Da evidenziare che 26 studenti hanno superato il punteggio di 70, registrando quindi risultati elevati. Pertanto, rispetto all'anno precedente, si può notare che, grazie agli interventi di orientamento e promozione del CdS, sono stati coperti tutti i posti messi a bando con studenti di elevata preparazione.

La distribuzione cumulativa delle coorti del triennio di riferimento, in relazione al voto conseguito all'esame di stato, indica che il 75% degli studenti iscritti ha superato tale esame con un voto superiore a 80/100 e che il 56% di questi ha conseguito un voto compreso tra 90 e 100; di contro, solo il 6% degli iscritti ha riportato un voto inferiore a 70/100.

L'analisi del voto d'uscita dalla scuola secondaria fornisce, quindi, una implicita validazione dell'efficacia della selezione in ingresso al corso di studio.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di provenienza degli immatricolati, dall'analisi della distribuzione cumulativa delle tre coorti secondo tale parametro, comparativamente tra gli studenti concorrenti all'ammissione e quelli ammessi, emerge quanto segue.

La larga maggioranza degli immatricolati (68%) proviene dai Licei (classico, scientifico, artistico, linguistico) ed il 17% circa proviene dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico; seguono gli istituti tecnici e professionali con percentuali progressivamente minori. È interessante osservare come la frazione di concorrenti che sono stati ammessi al CdS, espresso come $r = (\%ammessi) / (\%concorrenti)$, sia maggiore dell'unità per i Licei e minore di uno per le altre scuole di provenienza: ciò indica una migliore performance degli studenti dei licei nel test d'ingresso. L'aspetto più significativo di tale dato, tuttavia, risiede nell'indicazione che il corso di studio risulta maggiormente attrattivo nei confronti degli alunni più preparati; infatti, assunta l'efficacia selettiva del test d'ingresso (peraltro confermata dai dati esposti al paragrafo precedente) si ha che la frazione più significativa di alunni concorrenti all'immatricolazione coincide con quella caratterizzata dal valore di r più elevato.

Tale indicazione circa la "qualità" elevata degli studenti aspiranti all'ammissione trova conferma nel netto miglioramento della "qualità" degli studenti ammessi, come risulta dal confronto dei crediti acquisiti (nonché del voto medio) nel primo anno delle ultime tre coorti. L'innalzamento della qualità potrebbe essere in parte addebitabile anche alla più alta percentuale di studenti già laureati che si iscrivono a questo corso di laurea (80 per la coorte 2013/14).

Anche il numero degli abbandoni della coorte 2013/2014 risulta più esiguo rispetto alle coorti precedenti; comunque come sempre confinato al primo anno.

Dall'analisi dei dati relativi alla tempistica dell'acquisizione dei crediti è riscontrabile una difficoltà complessiva a sostenere il ritmo di apprendimento imposto dal percorso formativo, per quanto la situazione sia progressivamente migliorata a partire dalla coorte 2011/12. Infatti, il numero di studenti che alla fine del primo anno di corso ha conseguito almeno i 2/3 del numero di crediti previsti è aumentato dal 56% della coorte 2011/12 al 63% di quella 2013/14.

Tale difficoltà, che i dati suggeriscono essere confinata prevalentemente al primo anno di corso, è soprattutto imputabile a cause organizzative (calendarizzazione delle sessioni d'esame e organizzazione delle attività formative) e in parte ad una azione di tutoraggio *in itinere* non adeguatamente efficace, soprattutto nel fronteggiare alcune carenze metodologiche che gli studenti neo-iscritti manifestano nel modo di affrontare il corso di studio. Queste problematiche si attenuano decisamente con il progredire verso gli anni successivi al primo. Infatti, se si guarda alla percentuale di studenti che ha conseguito almeno i 2/3 del numero di crediti previsti alla fine di anni di corso consecutivi, si riscontra una progressione di crescita dal 63% (fine primo anno di corso, coorte 2013/14) al 67% (fine secondo anno, coorte 2012/13) sino al 71% (fine terzo anno, coorte 2011/12).

Per ciò che concerne la provenienza geografica, il corso risulta attrattivo anche per gli studenti provenienti da "fuori provincia". Infatti, gli iscritti provenienti dalla provincia di Cosenza sono poco meno della metà del totale (49%); segue la provincia di Reggio (23%),

quella di Catanzaro (13%), Vibo (7%) e Crotone (5%). Il restante 3% proviene da fuori regione. Se tali valori percentuali vengono raffrontati con la popolazione delle diverse province calabresi, si constata che l'attrattività del CdS (normalizzata alla numerosità dei diversi bacini di utenza) è quasi uniforme per l'intera regione, pur con la prevedibile prevalenza di Cosenza anche in termini relativi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento delle competenze degli studenti in area linguistica e scientifica.

In considerazione della rilevanza strategica delle competenze in area linguistica e scientifica ai fini del successo formativo degli studenti, questo obiettivo, già individuato lo scorso anno, viene reiterato e la sua implementazione ampliata.

Azioni da intraprendere:

Si prevede di estendere progressivamente la didattica interattiva ed in tempo reale ("Just-in-time Teaching") mediante l'uso di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e sistemi risponditori. La sperimentazione dell'impiego di tali dispositivi, già avviata lo scorso anno nell'ambito del corso di "Didattica e Storia della Fisica", verrà estesa ai corsi di "Metodologie della Ricerca Educativa" e di "Tecnologie per la Didattica". La scelta di tali corsi per il proseguimento della sperimentazione è dettata dal fatto che negli anni successivi al primo gli studenti hanno già acquisito buone competenze pedagogiche e sono perciò pronti ad apprezzare e cogliere i significati più rilevanti sia all'interno di corsi di carattere metodologico generale che all'interno di altri indirizzati a sviluppare una didattica disciplinare fondata sull'acquisizione di competenze trasversali, sull'impiego di tecnologie multimediali e su metodologie innovative coerenti con i più recenti indirizzi e orientamenti pedagogici. Verrà inoltre ulteriormente perseguito l'obiettivo del miglioramento dell'efficacia del monitoraggio delle presenze e degli apprendimenti, al fine di progettare adeguati e mirati interventi didattici di supporto. Tali interventi sono finalizzati sia a ridurre i tempi di conseguimento del titolo di studio sia a migliorare il livello professionale degli studenti che concludono il percorso di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Al raggiungimento dell'obiettivo sarà funzionale prioritariamente il miglioramento delle dotazioni tecnologiche degli spazi dedicati alla didattica, in particolare per ciò che concerne i sussidi per il processo di insegnamento/apprendimento interattivo ed il monitoraggio automatizzato delle presenze. Le dotazioni necessarie sono state in parte già acquisite mediante risorse del Dipartimento di Studi Umanistici (ampliamento della dotazione di risponditori interattivi) e per la restante parte si confida in piani di Ateneo per il miglioramento delle risorse tecnologiche per la didattica, in corso di definizione. I ruoli e le responsabilità nell'implementazione dell'azione verranno definiti in occasione di appositi incontri tra i docenti del corso di studio; tali incontri inoltre, convocati periodicamente, costituiranno l'occasione per esaminare i risultati conseguiti e pianificare ulteriori azioni migliorative. Svolgeranno inoltre azione di supervisione e controllo, nell'ambito delle competenze loro attribuite, la Commissione Organizzativa e la Commissione Didattica del CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1: gestione e pianificazione dell'organizzazione didattica;**

Questo obiettivo prevedeva:

1. La sensibilizzazione dei docenti in merito alla piena attuazione dei calendari di ricevimento;
2. La riorganizzazione dei contenuti di alcuni corsi affinché possano essere meglio bilanciate le ore richieste rispetto ai corrispondenti crediti formativi;
3. Un'attenta calendarizzazione degli esami, volta anche a ridurre le sovrapposizioni;
4. Un'azione di miglioramento delle attività di tirocinio, anche in termini di coordinamento con le scuole e di raccordo con le didattiche disciplinari e le correlate attività laboratoriali.

Azioni intraprese:

1. È stata data maggiore visibilità agli orari di ricevimento sul sito web del CdS e sono state promosse forme di interazione a distanza docenti-studenti mediante posta elettronica e *social-media*;
2. Per quanto riguarda il riequilibrio della congruità del carico didattico di alcuni corsi con il corrispondente numero di crediti, già individuato come punto di criticità nei precedenti anni, è stata avviata una rilevazione delle opinioni in merito a tale aspetto in un campione di studenti significativamente più ampio rispetto a quello sul quale erano fondate le precedenti osservazioni. L'indagine (basata sull'analisi di un sottoinsieme dei dati di cui al successivo punto "Azioni intraprese" dell'"Obiettivo n. 2") è finalizzata a fornire alla Commissione Didattica elementi oggettivi in base ai quali progettare eventuali azioni di riequilibrio;
3. È stato attuato un attento monitoraggio delle date d'esame finalizzato a fornire ai docenti indicazioni utili a distribuire gli appelli in maniera uniforme nell'intero arco delle sessioni nonché a evitare sovrapposizioni;
4. Sul versante del miglioramento del servizio dei tirocini, è stato notevolmente ampliato il numero di Istituzioni scolastiche sedi di tirocinio (circa 100 distribuite sull'intero territorio regionale) ed è stata effettuata una nuova tornata di selezione di docenti tutor.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Relativamente al precedente punto 2. è previsto il proseguimento del monitoraggio da parte della commissione didattica finalizzato a migliorare il coordinamento dei contenuti dei corsi tra di essi e con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Circa l'azione di cui al punto 4., la particolare accuratezza con cui è stata effettuata la selezione dei docenti tutor ha fatto sì che solo una parte dei posti disponibili siano stati coperti. È prevista pertanto l'indizione di una nuova procedura selettiva per il completamento dell'organico di docenti tutor. Parallelamente a tale azione sono previste attività seminariali di approfondimento sul tirocinio indiretto finalizzate a fornire ai docenti un'utile occasione di confronto tra di loro e con gli studenti.

Obiettivo n. 2: miglioramenti dell'attrezzatura logistico-tecnologica delle aule e dei servizi.

Per quanto riguarda il previsto miglioramento delle attrezzature logistico-tecnologiche (a cui

sono destinate a livello di Ateneo le risorse economiche derivanti dal finanziamento del progetto "MINDS ON" approvato nell'ambito del piano nazionale per il Sud) poiché il piano di Ateneo tarda a essere attuato, si è provveduto a un parziale miglioramento della dotazione mediante fondi resi disponibili dal Dipartimento di Studi Umanistici.

Azioni intraprese:

È stata ampliata la dotazione di un'aula precedentemente attrezzata mediante una lavagna interattiva multimediale ed un sistema di risponditori per la didattica interattiva. In particolare è stato raddoppiato il numero di dispositivi risponditori. Le iniziative attuate in via sperimentale hanno consentito di effettuare un monitoraggio continuo ed in tempo reale delle presenze alle lezioni di alcuni corsi-pilota, con conseguente aumento della frequenza delle lezioni stesse. Tali iniziative hanno inoltre consentito agli studenti di:

- accedere in tempo reale ad attività autovalutative di tipo "instant pool" nel corso delle lezioni, ottenendone utili feedback circa l'appropriatezza del proprio metodo di studio;
- accedere in maniera asincrona ai materiali didattici del corso mediante rete telematica.

Sono stati inoltre impiegati i risponditori interattivi per la somministrazione agli studenti dei questionari ANVUR di valutazione relativi ai seguenti corsi pilota: "Pedagogia speciale", "Laboratorio di educazione e ambiente", "Fondamenti e didattica della geografia" e "Storia della scuola e dell'educazione". È stato in tal modo possibile incrementare in maniera significativa la percentuale di studenti partecipanti alla rilevazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione proseguirà dotando progressivamente le altre aule di Lavagne Interattive Multimediali, nonché mediante l'estensione del numero di corsi facenti uso dei sistemi per l'insegnamento/apprendimento interattivo in tempo reale. Verrà inoltre progressivamente ampliato l'impiego dei risponditori interattivi per rilevare in maniera efficiente l'opinione degli studenti circa i servizi didattici loro erogati. Si provvederà infine a promuovere l'impiego della rete internet per facilitare l'accesso degli studenti ai materiali didattici proposti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei risultati emersi dai questionari in itinere compilati dagli studenti per l'a.a. 2013/2014, relativamente sia al Corso di Studio nel suo complesso sia ai singoli insegnamenti erogati, si basa su 1309 questionari compilati da un campione significativo dei 519 studenti iscritti ai primi tre anni del CdS e ha riguardato 18 insegnamenti (quelli per i quali la partecipazione ai questionari è stata superiore al 35%). Il campione è pertanto rappresentativo del numero degli studenti mediamente iscritti al Corso di Studio.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'insegnamento, più dell'80% degli intervistati si è espresso positivamente in merito ai seguenti indicatori: i) chiara definizione delle modalità d'esame, ii) adeguatezza del materiale didattico indicato o disponibile. Per quanto riguarda invece l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame, la percentuale degli studenti che si è espressa positivamente è leggermente inferiore all'80%; tale indicatore è in ogni caso migliorato rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento le opinioni degli studenti

hanno registrato un generale grado di soddisfazione molto alto. La valutazione delle attività didattiche e di studio è risultata anch'essa positiva con percentuali generalmente intorno all'80%. In particolare, in relazione al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, nonché alla coerenza dei corsi con quanto dichiarato sul sito web del CdS, le percentuali di valutazioni positive risultano superiori al 90%.

Per quanto riguarda il carico di studio previsto per l'assegnazione dei crediti, in relazione al quale l'indagine dello scorso anno aveva fatto registrare alcune difficoltà, la situazione risulta leggermente migliorata, anche se circa il 40% degli intervistati continua a ritenere che per gli insegnamenti relativi all'area linguistica, matematica e pedagogica il rapporto (carico di studio)/(crediti assegnati) sia eccessivo; la stessa difficoltà emerge per le discipline dell'area scientifica e storica.

Nel passaggio al ciclo unico su cinque anni è stata riscontrata la necessità di un più attento monitoraggio sulla gestione e pianificazione dell'organizzazione didattica, di una maggiore partecipazione dei docenti alle attività di tutoraggio rivolte agli studenti e di un migliore bilanciamento tra contenuti, carico di studio e crediti erogati. Emerge, inoltre, chiaramente l'esigenza di prevedere laboratori didattici da inserire come parte integrante dell'offerta formativa, specificatamente finalizzati alla simulazione e alla preparazione di interventi formativi che, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei moderni supporti informatici, possano tradurre in pratica gli attuali indirizzi verso una didattica efficace e coinvolgente. Si ritiene infine indispensabile una più stringente correlazione tra le attività poste in essere nei laboratori e le attività di tirocinio realizzate presso le scuole.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: gestione e pianificazione dell'organizzazione didattica

Progressiva estensione della metodologia di insegnamento/apprendimento interattivo con connessa tecnologia del rilevamento automatizzato delle presenze. Ottimizzazione della calendarizzazione delle sessioni d'esame e dell'organizzazione delle attività di tirocinio.

Azioni da intraprendere:

La metodologia di insegnamento/apprendimento interattivo impiegata in corsi pilota, con la connessa tecnologia del rilevamento automatizzato delle presenze, verrà progressivamente estesa agli altri corsi, compatibilmente con le risorse che verranno rese disponibili nell'ambito di piani di adeguamento tecnologico di Ateneo.

Il miglioramento delle attività di tirocinio sarà ispirato il più possibile alla personalizzazione dei singoli progetti formativi, compatibilmente con l'ampliamento del numero di scuole disponibili e con l'auspicato rinnovato reclutamento dei docenti tutor organizzatori e tutor coordinatori.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà perseguito: 1) attraverso il miglioramento delle dotazioni tecnologiche degli spazi dedicati alla didattica, per ciò che concerne l'estensione della metodologia insegnamento/apprendimento interattivo ed il monitoraggio automatizzato delle presenze; 2) mediante l'impiego di risorse liberamente fruibili on line per quanto riguarda l'ottimizzazione della calendarizzazione degli esami; 3) attraverso una più stretta collaborazione con le scuole dell'intera regione, mediata dall'USR Calabria.

I ruoli e le responsabilità nell'implementazione dell'azione verranno definiti in occasione di appositi incontri tra i docenti del corso di studio, da un lato, e tra il coordinatore del CdS e i responsabili dell'URS Calabria dall'altro. In particolare, gli incontri della prima tipologia si terranno periodicamente, al fine di esaminare i risultati conseguiti e pianificare ulteriori azioni migliorative. L'azione di supervisione e controllo sarà svolta

nell'ambito delle competenze ad essa attribuite.

Obiettivo n. 2: Miglioramento del rapporto con specifici servizi di contesto dell'ateneo

Miglioramento e coordinamento con due servizi strategici dell'ateneo in relazione alle criticità individuate:

1. Ufficio di Ateneo per l'Orientamento, in particolare per l'orientamento in itinere e in uscita;
2. Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES)

Azioni da intraprendere:

Verrà attuato un coordinamento più stretto con l'Ufficio per l'Orientamento al fine di promuovere lo scambio di dati sulle carriere degli studenti, utile alla rimodulazione in itinere dei servizi offerti. Tale rimodulazione riguarderà in particolare il miglioramento dei servizi volti a garantire la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti con disabilità, in stretta connessione anche con il Servizio citato al precedente punto 2. . La collaborazione con questo ultimo Servizio sarà volta a promuovere iniziative volte a favorire pari opportunità di studio per studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali iscritti al CdS, attraverso l'analisi, il monitoraggio e l'individuazione di adeguati supporti didattici e facilitatori ambientali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Verranno effettuati periodici incontri tra il coordinatore del CdS e i responsabili dei Servizi Speciali di ateneo e verrà promosso lo scambio di dati e informazioni utili a perseguire le rispettive finalità istituzionali.

Si prevede di operare con le risorse interne, coadiuvate, si auspica, da altro personale che dovrebbe essere temporaneamente reso disponibile nell'ambito dei progetti di tirocinio lavorativi.

Il monitoraggio delle azioni previste verrà condiviso tra i diversi servizi d'ateneo interessati, mediante periodici *report* integrati da apposite relazioni svolte dal personale temporaneo di cui sopra.

L'azione di supervisione e controllo sarà svolta nell'ambito delle competenze attribuite alla Commissione organizzativa e alla Commissione didattica.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Promozione del raccordo teoria-prassi didattica e della capacità progettuale

In vista dell'inserimento dei futuri laureati nel mondo del lavoro verranno attuate azioni volte a promuovere negli studenti il raccordo di quanto appreso nel CdS con la pratica didattica, potenziando nel contempo le loro competenze progettuali, organizzative e di *team-working*, indispensabili per l'esercizio della professione docente.

Azioni intraprese:

Al fine di predisporre un modello di raccordo Università-Scuola, in grado di far operare i futuri laureandi in situazioni reali contestualizzate, sono state realizzate collaborazioni con scuole del territorio finalizzate allo svolgimento “in situazione” di tesi di laurea sperimentali riguardanti in particolare la didattica laboratoriale in ambito scientifico e l’impiego delle Tecnologie delle Informazione e della Comunicazione in ambito didattico. Tali collaborazioni, che hanno visto coinvolti alcuni laureandi del corso di Scienze della Formazione Primaria V.O., hanno permesso di sperimentare il sopra citato modello di raccordo al fine di calibrarlo per le esigenze dei futuri laureandi del CdS. Le attività di tesi realizzate in tale quadro rappresentano occasioni privilegiate per la promozione di una più efficace sinergia tra teoria e prassi didattica e costituiscono i primi tasselli di un *data base* di buone pratiche alle quali ispirarsi per successivi interventi.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Sono state realizzate alcune tesi sperimentali sulla didattica laboratoriale in ambito scientifico e sull’impiego didattico delle Tecnologie delle Informazione e della Comunicazione. Tali tesi, che hanno ottenuto riscontri notevolmente positivi in sede di discussione finale, sono state attentamente monitorate dai docenti relatori anche in ordine alle dinamiche di interazione tra gli studenti laureandi e l’ambiente scolastico lavorativo nel quale si sono trovati a operare. Si prevede di continuare la sperimentazione delle collaborazioni descritte, al fine di consolidare il relativo modello organizzativo in vista dell’attività a regime del CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Nel CdS quinquennale sono attualmente attivi gli anni fino al quarto. Di conseguenza, non essendoci ancora laureati, non ci sono dati sulla loro condizione occupazionale. Vengono pertanto presi come riferimento i dati relativi al CdS V.O. dell’indagine 2013 di Almalaurea, nell’ambito della quale sono state intervistate 205 laureati nel 2012 su un totale di 255.

Dall’indagine emerge che il 64,4% dei laureati lavora a un anno dalla laurea e che tale percentuale sale a ben il 97% a tre anni dalla laurea.

Il corso di laurea continua a essere caratterizzato da una profonda differenza di genere, che comunque tende a ridursi rispetto al passato: uomini 8,2 % (erano il 5,2% nell’indagine 2011) donne 91,8% (94,8% nell’indagine 2011).

Per quanto riguarda i settori nei quali i laureati trovano occupazione, si registra rispetto agli anni precedenti un lieve spostamento dal pubblico al privato. Infatti, l’indagine 2013 mostra che ha trovato impiego nel settore pubblico l’83,3% (contro il 93,4% dell’indagine 2011), mentre nel settore privato e nel no-profit ha trovato impiego il 16,7% (era il 6,6% nel 2011).

Risultano elevate anche le percentuali di quanti riferiscono di utilizzare concretamente ed in misura elevata le competenze acquisite nel corso degli studi, evidenziando così il risvolto fortemente professionalizzante del Corso di Studi con la sua organizzazione in insegnamenti, laboratori e tirocinio.

L’efficacia del titolo universitario risulta, fin dal primo anno dal conseguimento del titolo, decisamente elevata per il 92% dei laureati; tale quota raggiunge anche il 95% tra quanti lavorano nel pubblico, mentre si ferma all’83% tra i laureati impegnati nel settore privato.

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Scienze della Formazione Primaria, considera le attività di tirocinio come una componente centrale della formazione iniziale degli insegnanti, da svolgersi presso le sedi delle Istituzioni Scolastiche convenzionate con l’Università della Calabria.

Tali attività, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, si sviluppano ampliandosi progressivamente dal secondo anno di corso fino al quinto.

Rispetto alle attività di Tirocinio diretto e indiretto svolte e agli obblighi formativi previsti per il conseguimento dei crediti formativi c'è da registrare un cospicuo incremento delle Istituzioni scolastiche (oltre 100 distribuite sull'intero territorio regionale e individuate tra quelle accreditate dall'USR Calabria) con le quali sono state stipulate apposite convenzioni. È stata così ampliata la possibilità di scelta degli studenti, con ricadute positive anche su piano organizzativo/logistico.

È da sottolineare, infine che in merito ai Tirocini si è registrato da parte di tutte le Istituzioni scolastiche ospitanti un riscontro largamente positivo sulla preparazione e l'impegno dei tirocinanti, valutato in rapporto agli obiettivi previsti e al raggiungimento dei traguardi attesi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Accompagnamento *post lauream*

Al fine di migliorare ulteriormente i risultati già altamente positivi dell'inserimento nel mondo del lavoro, verranno incrementate azioni tese a valorizzare le competenze professionali dei futuri laureati, in funzione delle istanze in continua evoluzione provenienti dal mondo della formazione ed educazione. Verranno inoltre intraprese azioni volte a promuovere l'internazionalizzazione del CdS.

Azioni da intraprendere:

In stretta connessione con le attività di orientamento in uscita poste in essere dal Servizio per l'Orientamento di Ateneo, nonché con l'USR Calabria, verranno attuate iniziative formative volte a rendere consapevoli i futuri laureati della necessità di maturare specifiche competenze professionali richieste dal mondo della formazione e dell'educazione. Parallelamente, al fine di favorire l'internazionalizzazione del percorso formativo, verrà promossa la partecipazione degli studenti al programma *Erasmus* per consentire loro di confrontarsi con realtà educative extranazionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni previste verranno attuate nell'ambito delle ordinarie attività didattiche, di comunicazione e di scambi istituzionali tra il CdS e gli altri soggetti coinvolti (Orientamento di Ateneo, Programma *Erasmus* e USR Calabria).